

Rapporto Gimbe: Piemonte al 4° posto per

# Lea ma è allarme medici di base e pediatri

*Lo stato di salute del servizio sanitario nazionale. Il Piemonte si posiziona al quarto posto sui livelli essenziali di assistenza, risultando pienamente adempiente. Ma in molti si rivolgono ai privati.*

📅 07/10/2026 Tgr Piemonte

Sanità

L'ultimo Rapporto GIMBE sulla sanità in Piemonte fotografa una realtà profondamente contraddittoria. Da un lato, la macchina organizzativa regionale conquista un eccellente **quarto posto** in Italia per l'erogazione delle cure essenziali, i cosiddetti **LEA**. Dall'altro, una grande fetta di popolazione si dichiara **esclusa** dal sistema: il 9,2% dei piemontesi, oltre **391 mila persone**, ha dovuto rinunciare a una o più prestazioni sanitarie nell'ultimo anno, mentre chi ha potuto si è rivolto alle cure private, e sono tanti: i piemontesi spendono infatti di tasca propria ben **875 euro a testa** all'anno per la sanità ben sopra la media italiana di 787 euro. Una pressione rilevante non solo sulle famiglie ma anche sul sistema: ancora alto il ricorso a personale esterno: nel 2025 il costo dei **"gettonisti"** è stato di **57,5 milioni**. Tra le criticità che il rapporto evidenzia quello dei medici di medicina generale e dei pediatri. In Piemonte dal 1° gennaio **mancano 463 medici di base** e il numero medio di assistiti è ben sopra la media; la **pediatria è in piena emergenza**, registrando il peggior dato d'Italia per sovraffollamento, con oltre 1.100 bambini per ogni medico. Mancano 109 pediatri

**Tag**   Rapporto Gimbe   Piemonte   sistema sanitario